ARMONICHE CROMIE, RICERCATE MATERIE

A LODI, UN ATTICO RIVIVE SOTTO LA CONTAMINAZIONE DELL'ARTE E DEL DESIGN

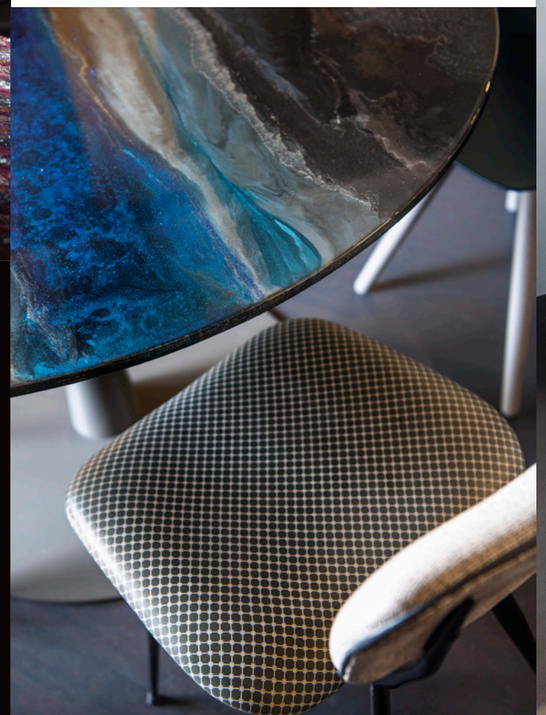
FOTOGRAFIE Michele Notarangelo, Andrea Rinaldi

RACCONTO Laura Alberti

02

Una parete marrone, e una che è rossa come la ruggine. Mobili gialli, mobili rosa. Muri di pizzo, e lampade di bronzo. Tavoli di cuoio, e poi di resina. Opere d'arte che sono unicità e che sono meraviglia. Siamo a Lodi, in un attico tutto su un piano. Col terrazzo a girargli attorno e una ristrutturazione che gli ha ridato un volto. Il parquet ha abbandonato la sua tinta rossiccia – tipica degli anni Ottanta – per tingersi di moka, e per dare agli arredi il massimo risalto. Le pareti, dipinte e trattate, sono ora artistiche quinte d'un appartamento che è unico. Irripetibile. Eclettico e straordinario. A guidare il progetto, Roberta e Fausto di Carnet per Abitare. A disegnarlo, tappeti vintage, il design dei grandi e un'arte fatta di cornici, di materie e di colori. Nell'area living, le madie Axia di Paolo Piva (2010, Poliform) convivono con cornici dorate, e ospitano ripiani che sono opachi e colorati. In soggiorno, tappeti vintage turchi – decolorati e pezzi unici – accolgono i divani di Ditre Italia, coi loro tessuti e i pellami nabuccati. Le poltroncine Dalma di Draga e Aurel (Baxter) sono in pelle scamosciata, il tavolino Bigger di Carlo Colombo (2012, Poliform) raccoglie la luce e la dipinge. Sono arredi, e sono arte. Sono attori composti su di una scena d'incanto. Che è colorata dall'opera di Beppe Beretta, e si specchia nel vetro di una porta scorrevole. Grande, luminosa, dà accesso alla cucina. Interpretazione della collezione Artex di Varenna, è pratica ed è fine. Con un'isola operativa al centro della stanza, e con il tavolo da pranzo che Mino Longo ha realizzato, con colate di resina e sfumature d'un grigio profondo. È solo una, delle due sale da pranzo. L'altra, quella padronale, somiglia ad un set. Dove il tavolo Galbés di Paola Navone (Baxter) è protagonista, con quel piano in cuoio e le gambe sinuose. Sopra di lui, le Globo di Luce di Roberto Menghi (1968, FontanaArte) sono sfere bronzee e preziose. É una bellezza antica, la loro. Una bellezza che rimanda all'eterno. Un po' come lo specchio New Baroque di Marzia e Lorenzo Dainelli (Veblén), che è tondo ed è un gioiello. È una ricerca ricca e perfetta, quella che Carnet per Abitare ha condotto in questo appartamento. La materia, il colore.

Come un pittore con il suo quadro, ogni dettaglio è una pennellata e un'emozione. Che, nella stanza padronale, si tinge d'arte ed è verde come il bosco. L'opera di Mino Longo alla parete, le morbide sovrapposizioni del tendaggio. È raffinata, la stanza. È femmina, ed è maschio. È contaminazione. È materia che diventa arte. Come nei bagni. In quello della zona notte, con le pareti della doccia che Gloria String Decorstaff ha realizzato, che sono in resina e che somigliano alla pelle. I mobili sono scuri, il lavabo è in marmo Emperador. O come nel bagno padronale, che ha una doccia curva, una parete in pizzo e una sauna su misura. Sono contrasti. Sono armonie. Sono musicali sfumature su di uno splendido spartito.



CARNET PER ABITARE

In uno splendido palazzo del centro storico di Crema, propone una casa elegante e di design. Roberta Pigazzi e Fausto Parizzi offrono elementi d'arredo e soluzioni di estremo gusto. In ogni ambiente, Carnet sceglie tutti i dettagli con accortezza: l'illuminazione è caratterizzata da forme e materiali speciali; i divani, i tendaggi, i tessuti sono abbinati con raffinatezza dai consulenti e donano alla casa una luce emozionale. Carnet è consulenza, progettazione, servizio completo grazie alla sua professionalità e alle collaborazioni specializzate di cui si avvale da anni.

IN QUESTO INTERNO

Carnet per Abitare ha condotto l'intero progetto di ristrutturazione, attraverso un approfondito lavoro di ricerca sui colori e i materiali. Tutto è stato seguito nel dettaglio, dagli impianti alle luci, dagli arredi alle porte e i tendaggi.

VIALE DE GASPERI, 31 CREMA (CR) T: 0373 204500 INFO@CARNETCASA.COM
WWW.CARNETCASA.COM

PARAL

Fondata da Miro Boselli cinquant'anni fa e oggi alla sua seconda generazione, Paral si occupa della produzione e della commercializzazione di pavimenti in legno selezionati per interni ed esterni. Prodotti di alta qualità, a cui si accompagna un servizio di primo livello: capacità di problem solving, posa con squadre proprie di artigiani, assistenza in cantiere e post-vendita. Interlocutore ideale per professionisti della progettazione e dell'arredo e per clienti esigenti, il team di Paral è in grado di proporre soluzioni equilibrate e di trattare ogni dettaglio con cura sartoriale, perseguendo la massima soddisfazione del cliente.

IN QUESTO INTERNO

Paral ha curato il restauro dei pavimenti esistenti in Doussié anni '90, interpretando le attuali tendenze, realizzando una tonalizzazione grigio scuro creata appositamente per armonizzarsi con i nuovi arredi. Inoltre, ha realizzato la pavimentazione della terrazza con un parquet in legno Frassino Termotrattato, garantito per durata, resistenza (a funghi, insetti e condizioni atmosferiche) e stabilità nel tempo. Le elevate prestazioni del Frassino Termotrattato – frutto di molti anni di ricerca e sviluppo – sono date dalla combinazione di tecnologie avanzate, che ne fanno un legno adatto agli usi più estremi.

VIA SETTEMBRINI, 47 MILANO T: 02 6698.81887
VIA INDIPENDENZA, 61 CREMA (CREMONA) T: 0373 204400
INFO@PARAL.IT WWW.PARAL.IT